

**REPUBBLICA ITALIANA**

**D.A. n° 172/Gab**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE**

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n.214 del 25.03.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le Aree e di Servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

**VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;

**VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota prot.n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.2.2015;

**VISTO** il rapporto istruttorio - parere ambientale prot.n.14552 del 30 marzo 2015;

**VISTA** la direttiva 92/43 CEE;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

**VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

**VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii".

**VISTO** il D.A. 22 Ottobre 2007: "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della Legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

**CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza di questo Assessorato;

**VISTO** il formulario Natura 2000 a corredo del dell'area SIC ITA 060015 "Contrada Valanghe".

**ESAMINATO** l'intervento proposto dal signor Castiglione Rosario e Saccone Cettina, che riguarda la realizzazione di un fabbricato nel territorio del Comune di Centuripe ricadente catastalmente sul foglio n. 51 part.lle 85-453;

**ESAMINATA** la seguente documentazione, trasmessa dal Comune di Centuripe (EN) per la ditta Castiglione Rosario e Saccone Cettina con nota prot 4898 del 09/04/2014 assunta allo Scrivente Assessorato il 14/04/2014 prot.n.17360, ritenuta idonea alle verifiche previste:

- 1-relazione tecnica illustrativa – valutazione d'incidenza ambientale;
- 2-ricevuta di pagamento per oneri istruttori;
- 3-relazione tecnica di progetto;
- 4-computo metrico;
- 5-autocertificazione esperto;
- 6-grafici;
- 7-autocertificazione progettista.

**CONSIDERATO** che il progetto sarà realizzato con nessuna incidenza sull'ambiente circostante, in quanto funzionale al fine della gestione del territorio;

## **DECRETA**

**Art. 1)** che l'istanza, presentata dal sig. Castiglione Rosario e Saccone Cettina, tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un fabbricato, risulta non avere incidenza significativa sul SIC in questione, e che pertanto non è necessario procedere alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., a condizione che vengano applicate e rispettate le seguenti prescrizioni risolutive:

1. Piantumare esclusivamente essenze vegetali autoctone, provenienti principalmente da vivai autorizzati (avendo così certezza del germoplasma autoctono) realizzando un'area verde attorno al fabbricato di pari superficie e/o superiore a quella edificata, che non dovrà essere di natura agricola-produttiva;
2. durante le operazioni di cantiere, al fine di evitare il rischio di dispersioni di oli ed inquinanti nel terreno, al termine di ogni giornata lavorativa, si dovranno ricoverare i mezzi in aree opportunamente predisposte dotate di sistema di impermeabilizzazione del suolo.
3. Per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno ottimizzare le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi e luci di cantiere.
4. Cercare di limitare al necessario gli scavi, utilizzando mezzi di piccole dimensioni, ove possibile, per lo spostamento della terra ed evitando di concentrare i mezzi meccanici in un unico luogo (per evitare l'eccessivo calpestio);
5. Innaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri;
6. Evitare le lavorazioni più impattanti in termini acustici durante le ore notturne;
7. Effettuare immediatamente dopo la fine dei lavori, il ripristino dei luoghi di cantiere eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato ed utilizzando, ove necessario, esclusivamente tecniche di ingegneria naturalistica.
8. Il progetto esecutivo, inoltre, dovrà prevedere di contenere i consumi energetici della struttura mediante l'adozione di sistemi, quali ad esempio:
  - pompe di calore con elevata efficienza energetica;
  - generatori di calore ad alto rendimento;
  - uso di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e per integrare il riscaldamento degli ambienti;
  - uso di pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica ad integrazione di quella fornita dalla rete elettrica;
  - vetri camera ed infissi a taglio termico per l'isolamento acustico e termico degli immobili;
  - intonaci isolanti/traspiranti per l'abbattimento del ponte termico tra interno ed esterno.

**Art.2)** il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

**Art.3)** il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente, integralmente sul sito web di questo assessorato (portale SI.VVI) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art.68 della L.r.12.8.2014 n.21.

**Palermo lì 13 Maggio 2015**

L'Assessore  
(Dott. Maurizio Croce)